

L'insufficienza renale acuta nell'anziano

G. Fuiano¹, A. Caglioti¹, F. Marino¹, D. Mancuso¹, N. Comi¹, G. Natale¹, S. Mangiacapra², C. Iodice³

¹ Cattedra di Nefrologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Magna Graecia, Catanzaro

² Ospedale Civile di Caserta, Caserta

³ Cattedra di Nefrologia, II Università di Napoli, Napoli

Riassunto

L'Insufficienza Renale Acuta (IRA) è una condizione patologica frequente nell'anziano. In questa Conferenza Nefrologica presentiamo due casi di IRA, una su base funzionale e l'altra di tipo organico. I soggetti anziani, rispetto ai giovani adulti presentano una prevalenza maggiore di IRA su base ischemica. Rilevanti modificazioni sia strutturali che funzionali, presenti nel rene senile, predispongono all'IRA. Come dimostrato in un recente lavoro del nostro gruppo, soggetti anziani sani (candidati giudicati idonei alla donazione di rene), presentano un Filtrato Glomerulare (GFR) ed un Flusso Plasmatico Renale (PRF) notevolmente ridotti rispetto ai controlli; anche la risposta emodinamica renale ad uno stimolo vasodilatante massimale risulta marcatamente diminuita. L'incremento delle resistenze vascolari renali è probabilmente attribuibile alle lesioni aterosclerotiche osservate a livello delle arterie interlobulari ed arcuate. Altri importanti fattori che predispongono i pazienti anziani all'IRA ischemica ed alle alterazioni idroelettrolitiche includono (a) minore capacità sodioritentiva per riduzione delle capacità riassorbitiva tubulare e della secrezione di aldosterone; (b) tendenza alla disidratazione dovuta alla ridotta capacità di concentrare le urine ed alla diminuzione del senso della sete; (c) maggior consumo di farmaci che modificano l'emodinamica intrarenale, quali gli ACE-inibitori ed i FANS; (d) maggiore incidenza di comorbidità cardiovascolare. Maggiormente frequenti nella popolazione anziana sono anche le cause ostruttive ed alcune forme organiche, quali la crioglobulinemia (come nel 2° caso presentato), le vasculiti, la nefrite interstiziale acuta, la necrosi tubulare acuta post-ischemica, la nefropatia da catene leggere e le vasculopatie.

PAROLE CHIAVE: *Insufficienza renale acuta, Anziano, Emodinamica renale, Biopsia renale, Iponatriemia, Crioglobulinemia*

Acute renal failure in the elderly

Acute renal failure (ARF) is a common problem in older adults. In this nephrologic conference, we present two cases of ARF due to prerenal and organic causes. As compared to younger adults, elderly subjects have a greater prevalence of ischemic ARF. Relevant structural and functional changes in the aging kidney predispose to ARF. As shown in a recent study of our group, healthy elderly living donors exhibit basal GFR and renal plasma flow (RPF) proportionally lower than young controls, and the renal response to a maximal vasodilating stimulus is also markedly diminished. The observed increase in vascular resistances is probably due to the arteriosclerotic lesions at the level of interlobular and arcuate arteries. Other important factors that make the elderly patient particularly prone to develop ischemic ARF and disorders of fluid and electrolyte balance include (a) decreased ability to retain sodium, due to decreased reabsorptive tubular capacity and impaired aldosterone secretion; (b) tendency to dehydration, due to decreased urinary concentrating ability and deficit in thirst; (c) greater use of drugs that alter intrarenal hemodynamics, such as ACE-inhibitors and NSAID; (d) greater incidence of cardiovascular comorbidity. Obstructive ARF is also more frequent in older people, as well as some intrinsic causes, such as acute cryoglobulinemia (as in our patient of case 2), vasculitis, acute interstitial nephritis, acute tubular necrosis, light chain cast nephropathy and vascular diseases. (Giorn It Nefrol 2001; 18: 469-81)

KEY WORDS: *Acute renal failure, Elderly, Renal hemodynamics, Renal biopsy, Hyponatremia, Cryoglobulinemia*